



Progetto

Nuovi Alberi

Associazione
Talea

Obbiettivi



L'associazione Talea, in collaborazione con il Comune di Lucca, promuove il progetto «**Nuovi Alberi**» con l'obiettivo di una vera e propria forestazione urbana. L'ambizione è quella di riuscire a piantare almeno 3.000 alberi nel triennio 2020-2022, con il supporto di Privati e Aziende legate al territorio Lucchese e il coinvolgimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e la Fondazione Banca del Monte di Lucca. La lotta al cambiamento climatico si concretizza così in nuovi alberi piantati a Lucca, un "**regalo di natura**" per la città, un'occasione di **naturalità urbana e di miglioramento ambientale** in linea con gli obiettivi della strategia di sostenibilità ambientale 2030 adottata dal comune di Lucca come previsto dall'agenda 2030 delle Nazioni Unite che riconosce lo stretto legame tra il benessere urbano e la salute dei sistemi naturali.



Benefici

- Una albero di 23-30 cm di diametro assorbe circa 70 kg di CO₂ all'anno ed è in grado di sequestrare carbonio dall'atmosfera, contribuendo così a mitigare il cambiamento climatico.
- Nelle aree urbane il posizionamento strategico degli alberi può ridurre la temperatura dell'aria di 2-4 °C
- Gli alberi urbani di medie grandi dimensioni filtrano gli inquinanti urbani e il particolato fine.
- Gli alberi forniscono habitat, cibo e protezione a piante ed animali, arricchendo così la biodiversità urbana.
- Gli alberi maturi regolano il flusso dell'acqua e ne migliorano la qualità.



Quali Alberi

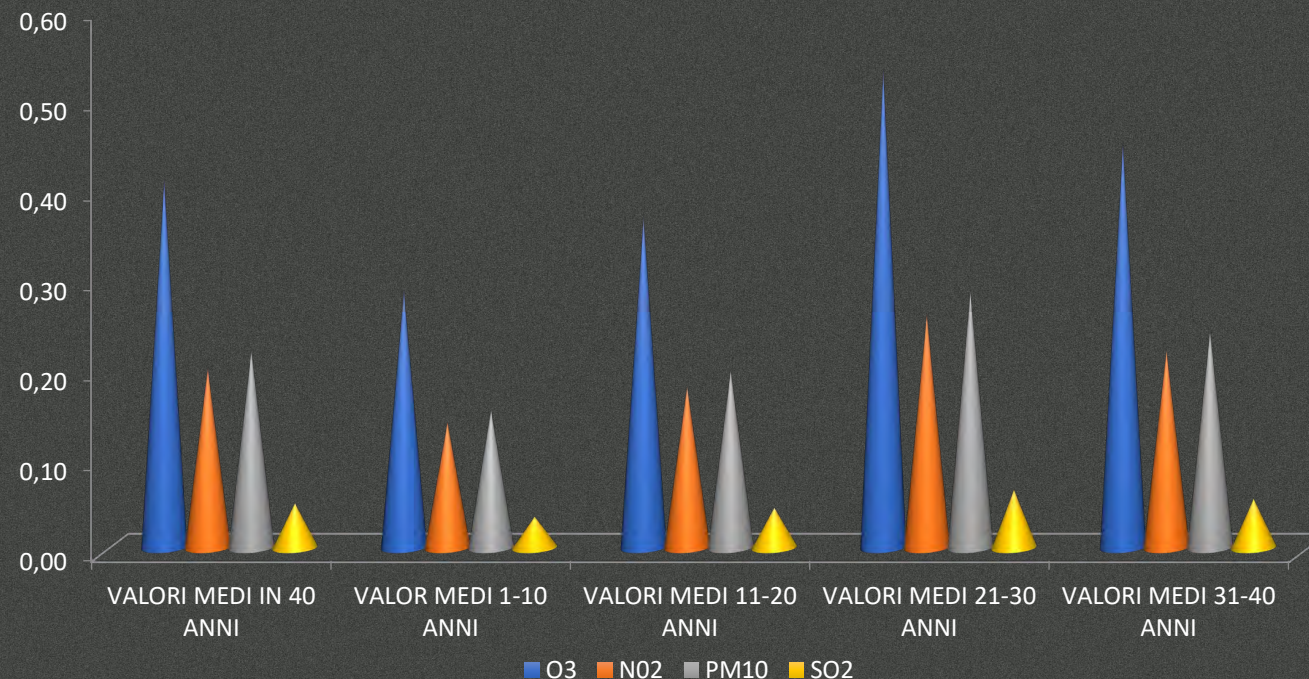




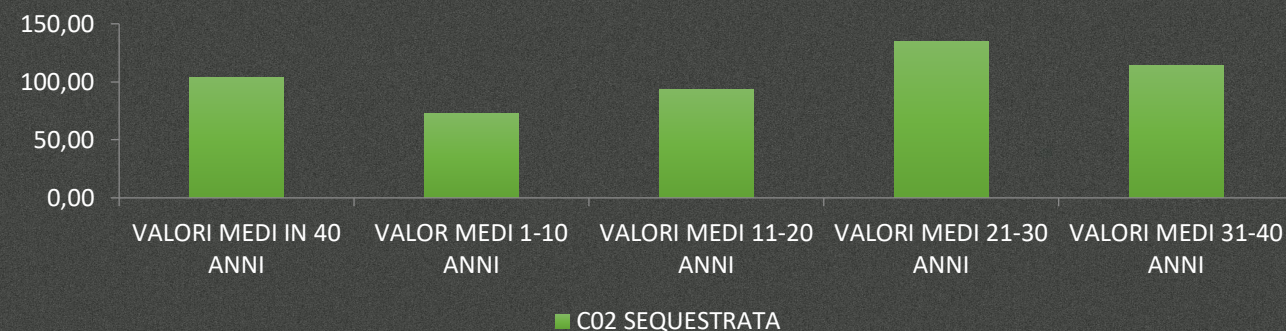
ACERO

È un albero caducifoglie di modeste dimensioni (può raggiungere i 18-20 metri di altezza come massimo), il fusto non molto alto, con tronco spesso contorto e ramificato; chioma rotondeggiante lassa. È considerato un albero antismog perché mitiga l'inquinamento e abbatte le isole di calore in ambienti urbani.

Inquinanti rimossi singolo individuo (in Kg)



CO2 SEQUESTRATA

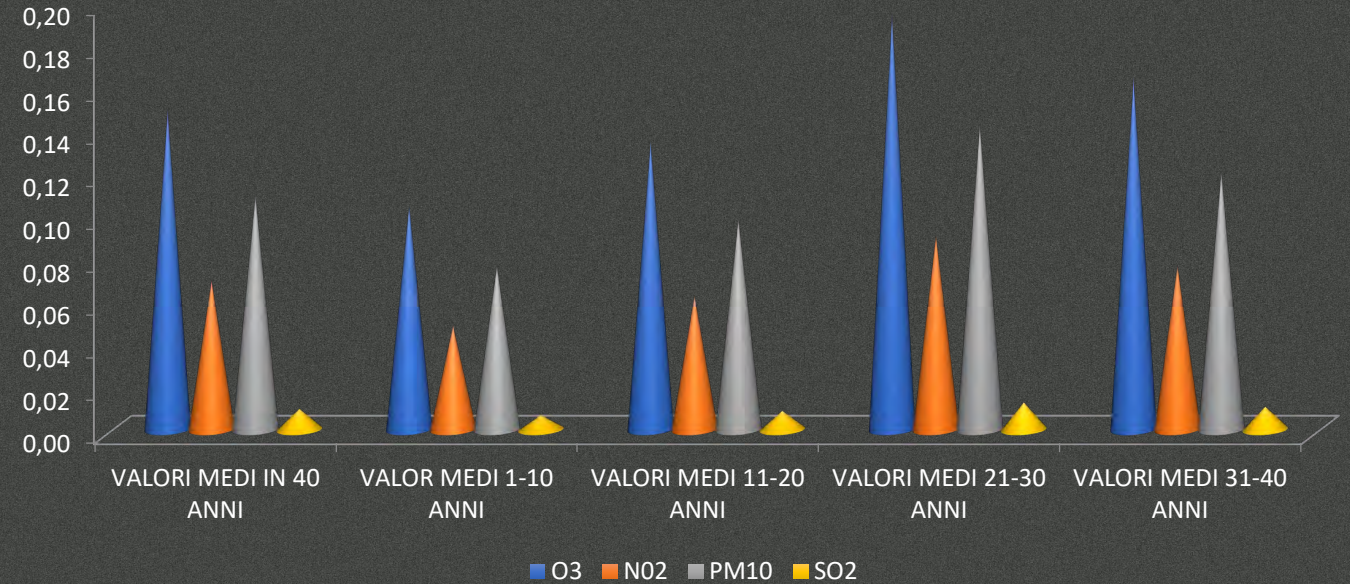




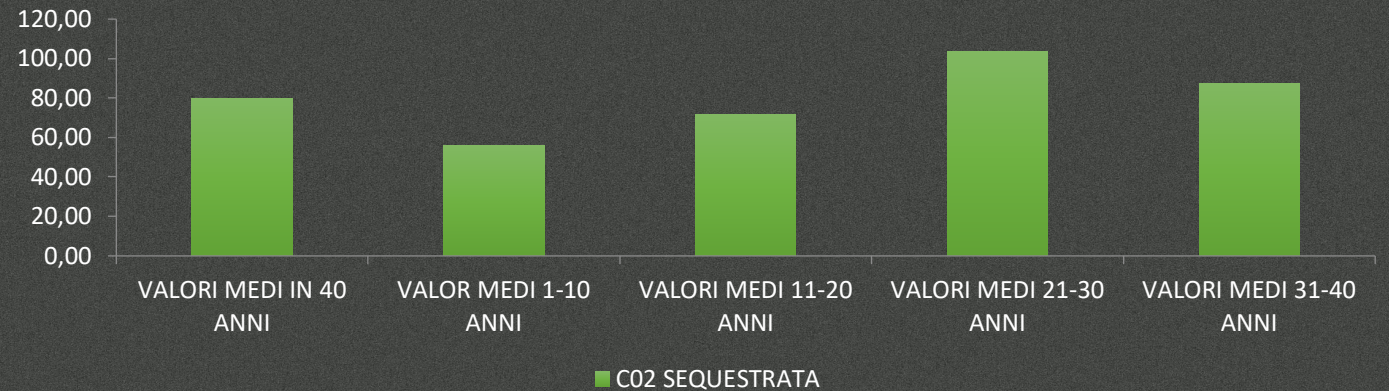
QUERCIA

Il genere *Quercus* comprende molte specie di alberi spontanei in Italia. In molti casi il portamento è imponente anche se ci sono specie arbustive. Le foglie, alterne, sono talvolta lobate, talvolta dentate e sulla stessa pianta possono avere forme differenti, per la differenza del fogliame giovanile rispetto a quello adulto.

Inquinanti rimossi singolo individuo (in Kg)



C02 SEQUESTRATA

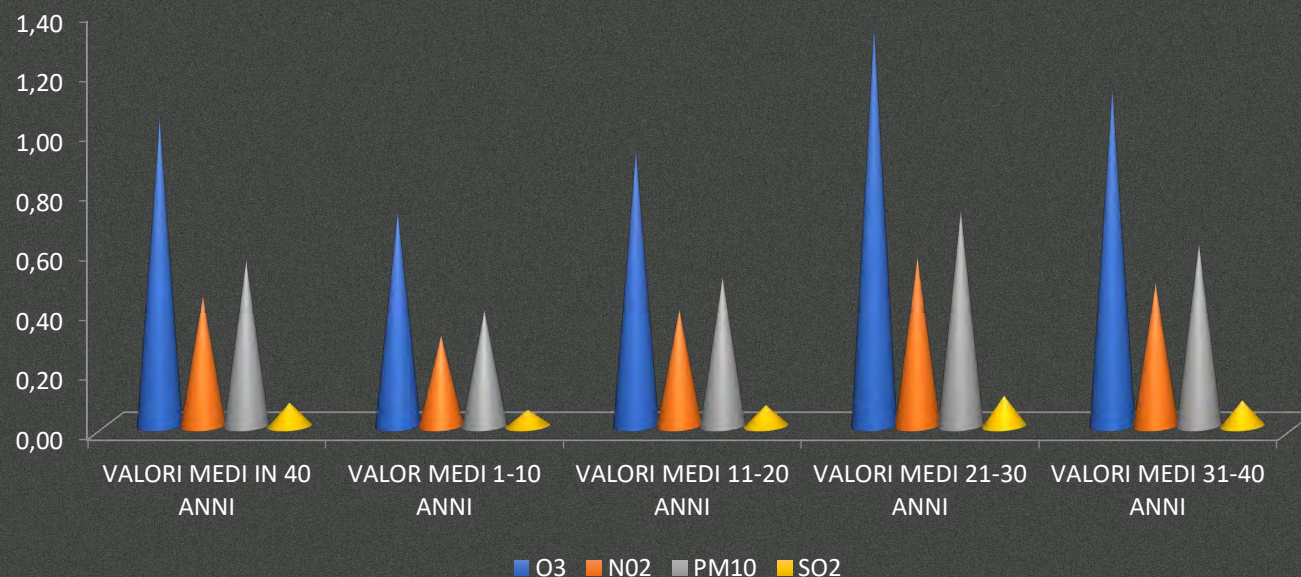




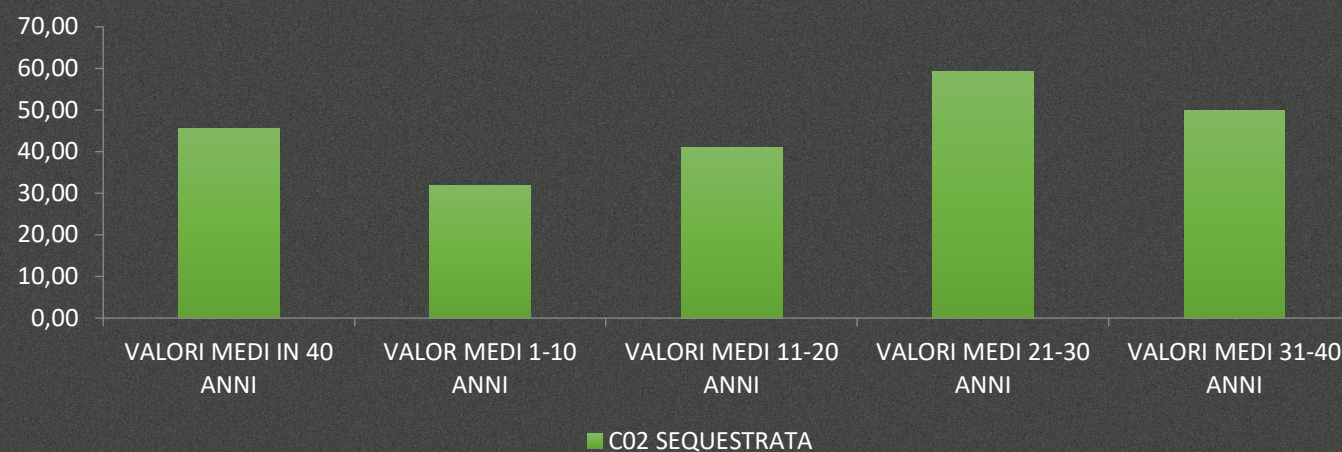
PIOPPO

Populus L., 1753 è un genere di piante arboree della famiglia Salicaceae che comprende una trentina di specie comunemente note come pioppi, originarie perlopiù dell'emisfero settentrionale. L'altezza dei pioppi va dai 15 ai 30 metri e oltre, con fusti che possono superare i 2,5 metri di circonferenza. La corteccia degli individui giovani è liscia, con colorazioni che vanno dal bianco al verdastro al grigio scuro, spesso ricco di lenticelle; sugli esemplari più vecchi, diviene generalmente rugosa e profondamente fessurata.

Inquinanti rimossi singolo individuo (in Kg)



C02 SEQUESTRATA

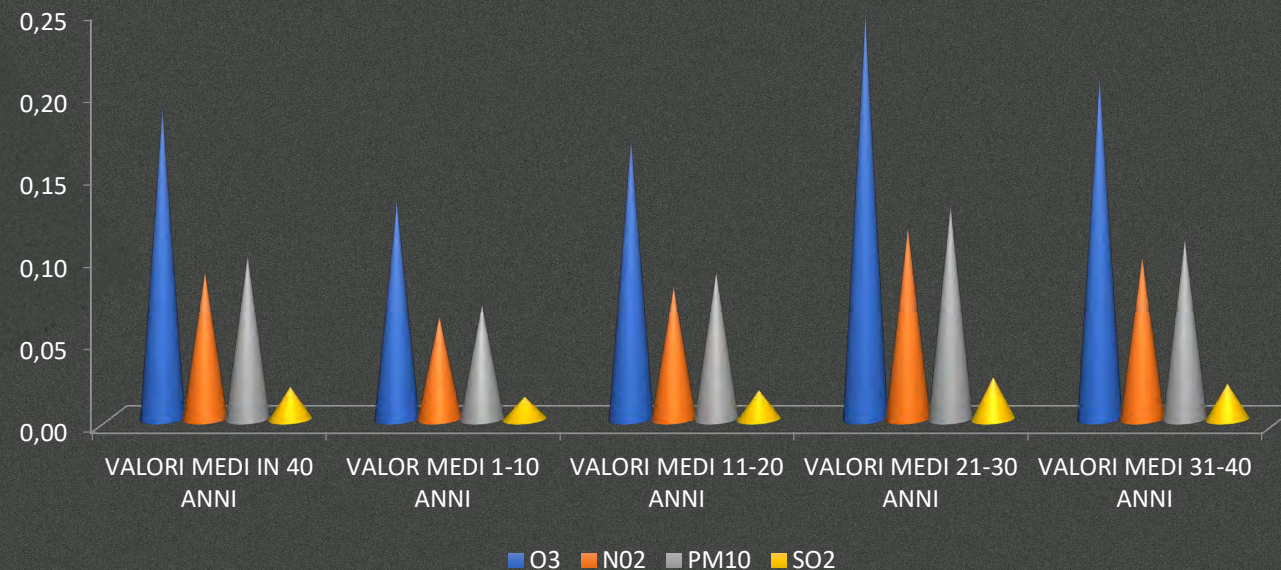


FRASSINO

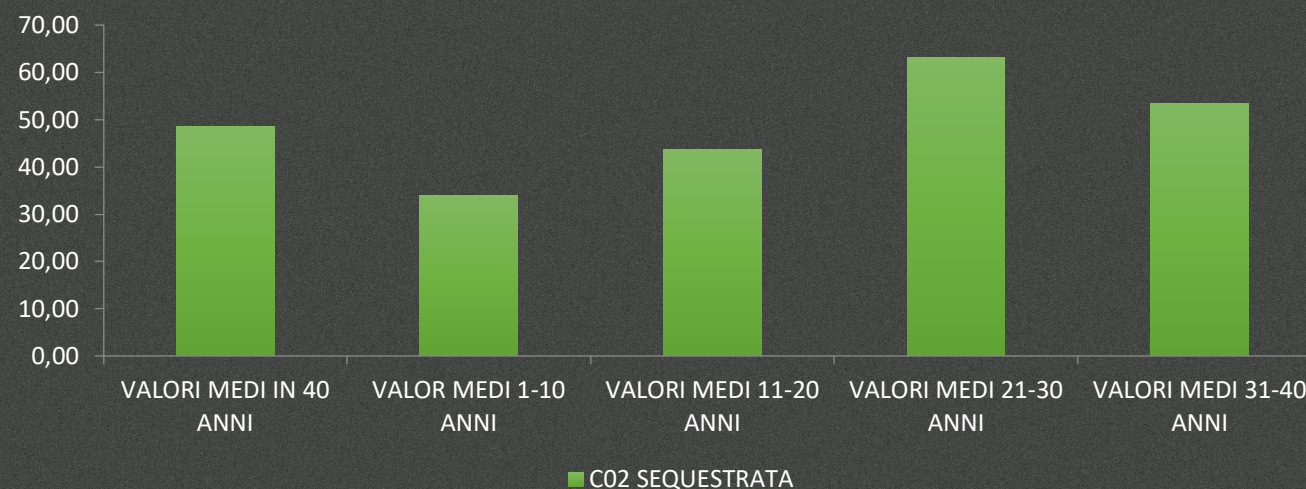


Fraxinus L., 1753 è un genere di piante che comprende oltre 60 specie di alberi o arbusti a foglie decidue, originarie delle zone temperate dell'emisfero settentrionale. Le specie di questo gruppo hanno generalmente una crescita rapida, riuscendo a sopravvivere in condizioni ambientali difficili come zone inquinate, con salsedine o forti venti, resistendo bene anche alle basse o elevate temperature. Le specie più diffuse in Italia sono il *Fraxinus excelsior* conosciuto col nome comune di Frassino maggiore; il *Fraxinus ornus* noto come Orno o Orniello, utilizzato per la produzione della manna e chiamato comunemente anche Frassino da manna o Albero della manna; *Fraxinus angustifolia* noto col nome di Frassino meridionale (*Fraxinus oxycarpa* Bieb. nella "Flora d'Italia").

Inquinanti rimossi singolo individuo (in Kg)



C02 SEQUESTRATA

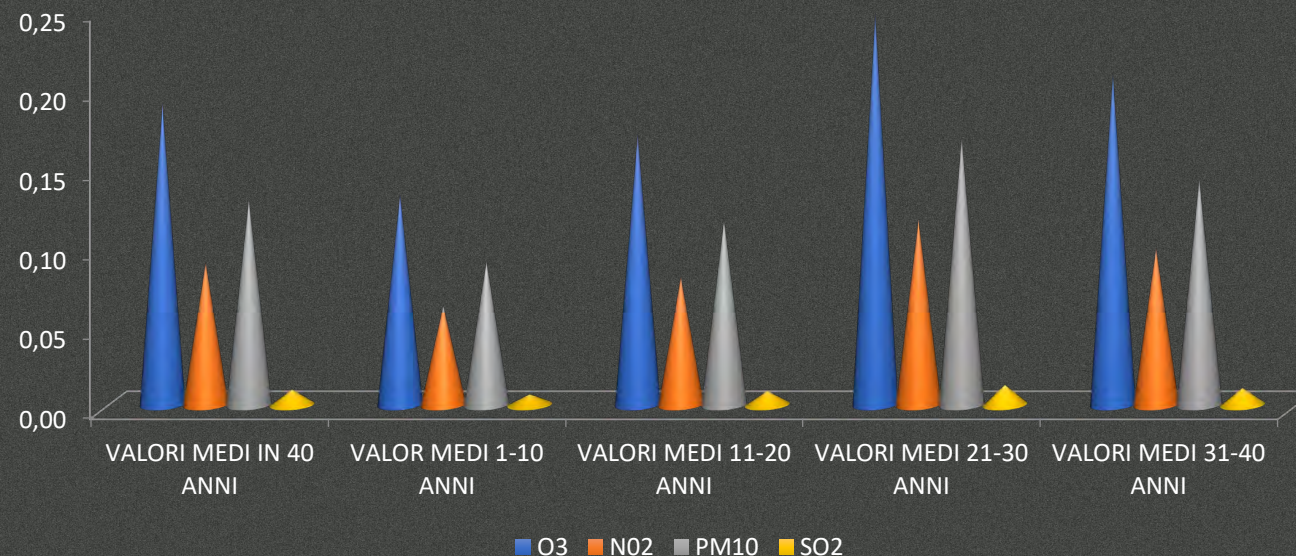


CARPINO

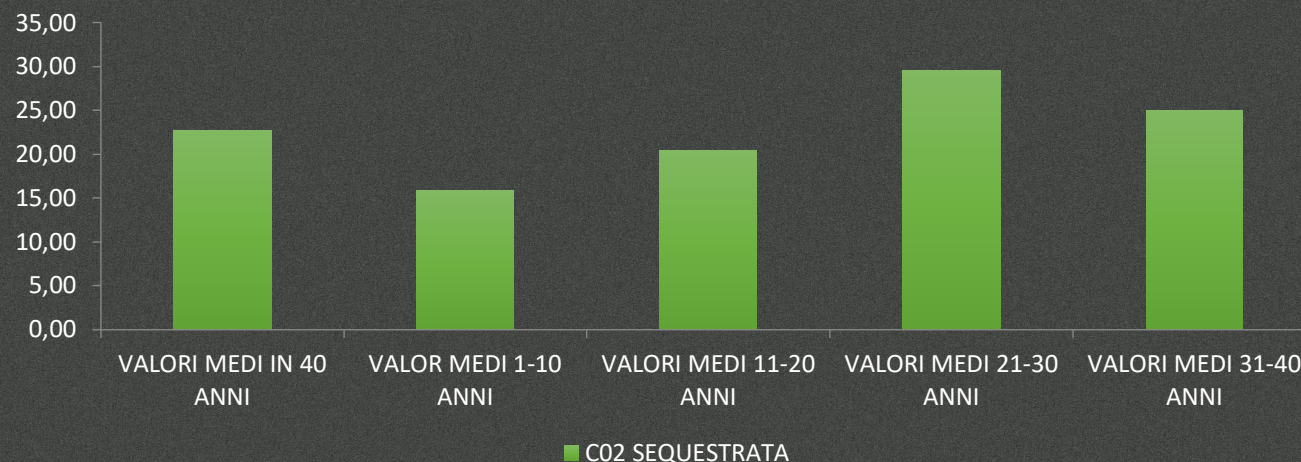


Il carpino bianco è un albero abbastanza longevo (circa 150 anni), di media altezza (15–20 m) con portamento dritto e chioma allungata. La corteccia si presenta sottile, liscia al tatto, di colore grigio, irregolare per il fusto scanalato e costolato. Le radici sono fascicolate e molto ramificate. Da un punto di vista ecologico, la specie può tollerare una certa ombra e necessita di temperature relativamente elevate, è invece esigente per quanto riguarda il suolo. È miglioratrice del terreno ed è dotata di notevole capacità pollonifera.

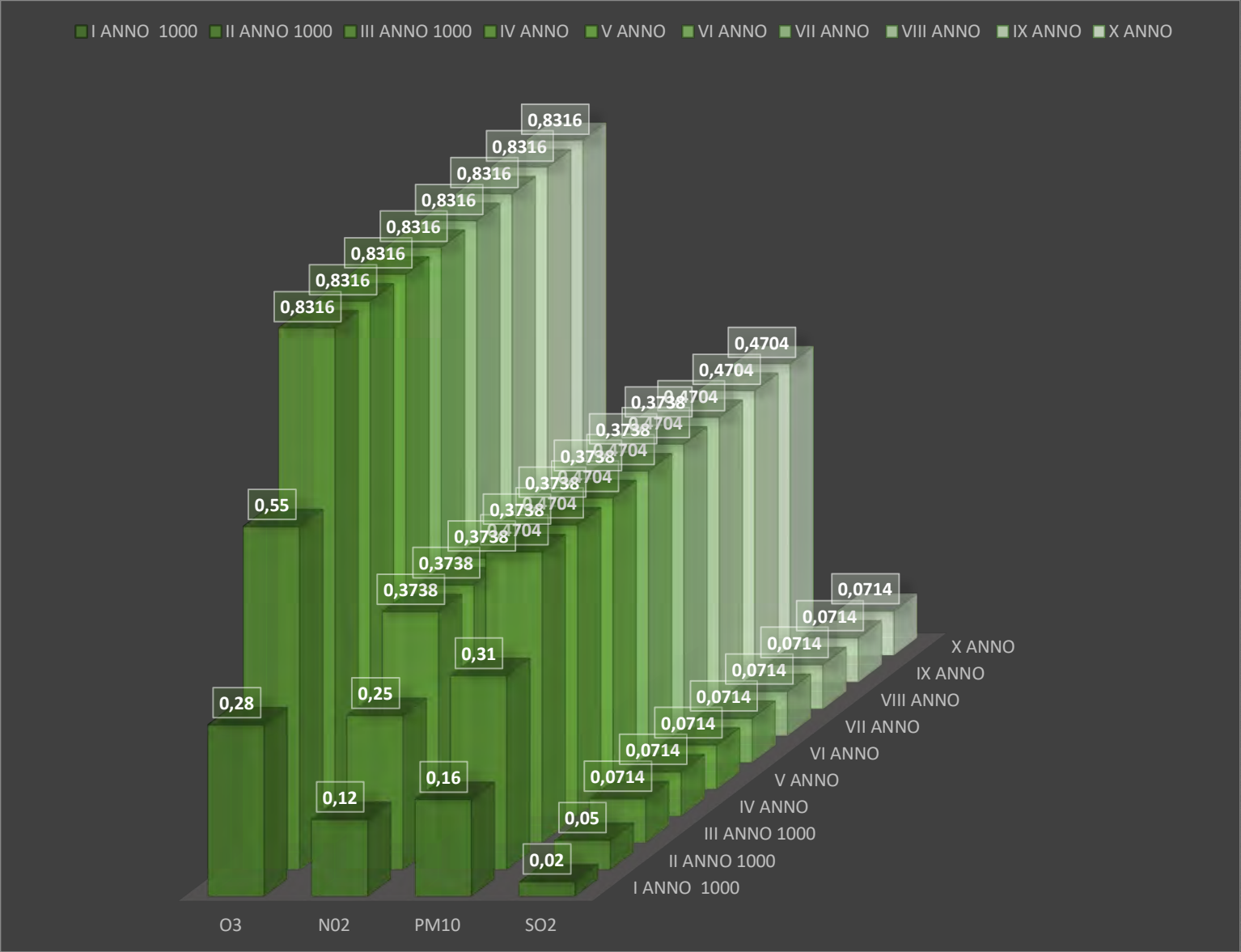
Inquinanti rimossi singolo individuo (in Kg)



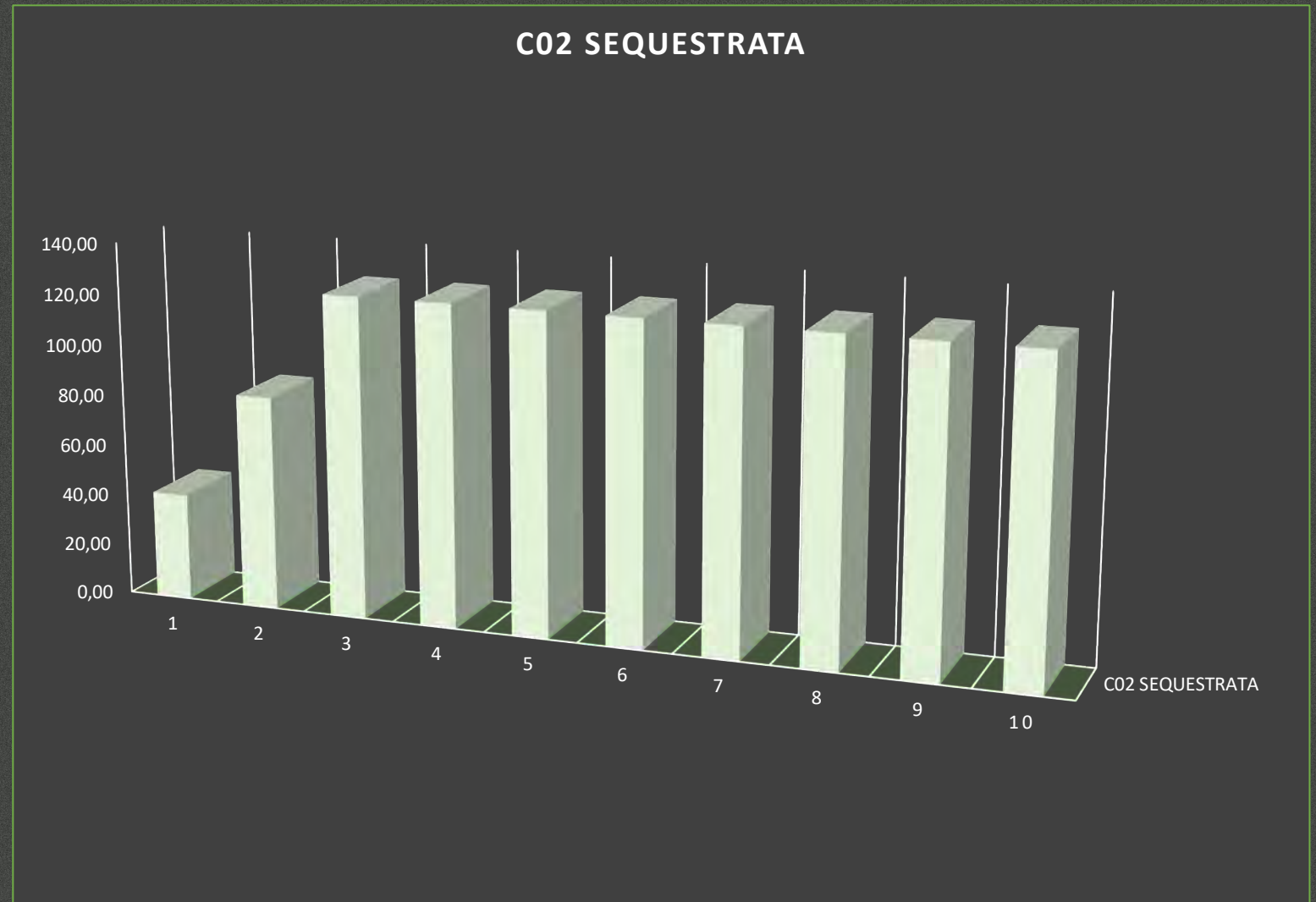
CO2 SEQUESTRATA



Inquinanti rimossi intero popolamento (in tonnellate)



Inquinanti rimossi
intero
popolamento
(in tonnellate)



Valore totale inquinanti nei primi 10 anni del progetto (in tonnellate)

O3 ozono
NO2 biossido di azoto
PM10 particolato
SO2 anidride solforosa

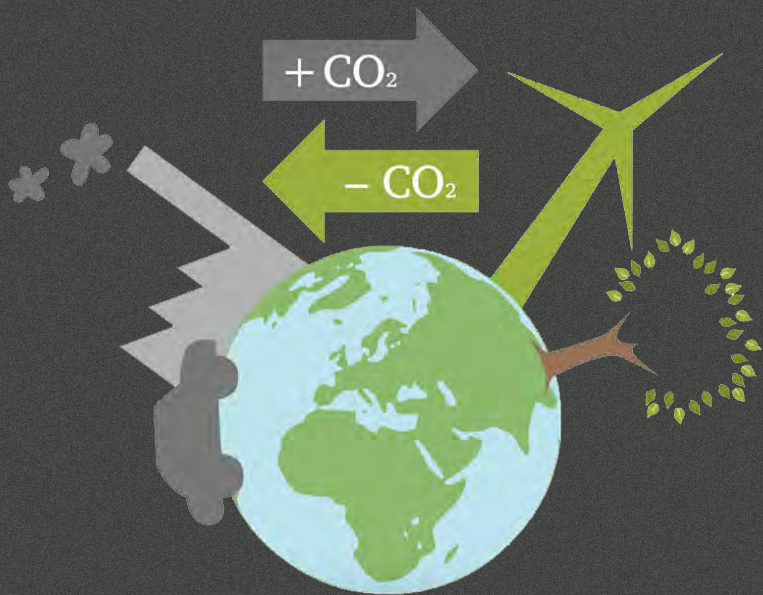
O₃ 7,48

NO₂ 3,36

PM10 4,23

SO₂ 0,64

CO₂ 1150
sequestrata



A cosa
equivalgono
1.150 tonnellate
di CO₂

UN LITRO DI BENZINA PRODUCE 2,4
KG DI CO₂

475 mila litri di benzina

UN METRO CUBO
DI METANO PRODUCE
1,8 KG DI CO₂

625000 mila mq di metano

NEL MIX ENERGETICO MEDIO ITALIANO UN
CHILOWATTORA DI ELETTRICITA' COMPORTA
LE EMISSIONI DI CIRCA 0,35 KG DI CO₂

3 Milioni circa di chilowattora

UN GIORNALE QUOTIDIANO
2 KG DI CO₂

600 mila quotidiani compensati

UN'ORA DI CHIAMATA
AL CELLULARE PRODUCE
3 KG DI CO₂

400 mila ore al cellulare

Dove piantare gli Alberi



- L'associazione richiede la concessione di lotti da impiegare nelle opere di piantumazione delle aree verdi municipali per il decennio 2020-2030.
- A partire dall'anno 2020 verranno messi a dimora nelle aree verdi di proprietà comunale un numero di alberi (da definire dalla grandezza del lotto) per la creazione di una fascia boscata o implementare la dotazione arborea di un parco pubblico o fascia verde esistente.
- L'area in oggetto, concordata con il Comune, verrà data in concessione all'associazione dopo aver attivato un intervento di manutenzione che prevede che i lotti risultino sgomberi da residui e con cotico erboso non superiore a 10 cm.
- Gli alberi/arbusti che verranno messi a dimora saranno autoctoni scelti insieme agli uffici tecnici del Comune.
- Si potrà autorizzare fin da subito a vendere una percentuale degli alberi piantati per finanziare la manutenzione del popolamento a fine del decennio.



Come e quando piantare gli alberi



La maggior parte delle specie possono di principio essere piantate tutto l'anno ad eccezione dei periodi di gelo durante l'inverno e delle temperature elevate in estate. Considerando l'avvicinarsi dell'estate la messa a dimora dei primi alberi verrà effettuata a cura dei volontari dell'associazione nei mesi di ottobre – novembre 2020 rispetto al ricevimento dell'adesione e alle condizioni atmosferiche. Inoltre il progetto verrà esteso alle scuole primarie con l'obiettivo di coinvolgere i bambini e renderli volontari di questa attività. In questo modo ci saranno delle giornate (calendarizzate ad inizio anno) dedicate ai volontari e altre dedicate alle scuole.



Come finanziare il progetto

Il cittadino potrà:

- Diventare socio dell'associazione
- Partecipare come volontario alla piantumazione e cura degli alberi
- Regalare un albero e decidere dove piantarlo in uno degli spazi disponibili

Coinvolgimento piccole medie e grandi aziende del territorio in qualità di sostenitori e sponsor del progetto dandone visibilità nei vari canali di comunicazione dell'Associazione.

Coinvolgimento Fondazione Cassa Risparmio di Lucca e Fondazione Banca del Monte di Lucca.

Patrocinio e coinvolgimento del Comune di Lucca.



Chi pianta un albero mette radici nel domani



**Associazione
Talea**

www.associazionetalea.com

